Chiarimenti

Bando per Interventi Finanziari a Condizioni Agevolate (FAG) ed Interventi Finanziari a Condizioni di Mercato (FCM)

(Determinazione del Direttore Generale n. 951 del 22.12.2025)

1. *D. Sarei interessata a partecipare al Bando ISMEA INVESTE per avviare un'attività di fattoria didattica. Attualmente non ho ancora costituto la società, ho una impresa individuale?*

   R. Possono presentare la domanda solamente le società di capitali già costituite al momento della presentazione della domanda. L'intervento in oggetto, relativo alla fattoria didattica, non rientra tra quelli ammissibili allo strumento, essendo attività di diversificazione agricola.

2. *D. I finanziamenti della misura ISMEA Investe 2026 per le società di capitali verranno erogati direttamente da ISMEA o per il tramite di Istituti bancari convenzionati con il beneficio principale dello sconto sul tasso di mercato? In questo secondo caso quali sono gli Istituti convenzionati?*

   R. I finanziamenti verranno erogati direttamente da ISMEA. Le agevolazioni sono previste solo nel caso di interventi a condizioni agevolate (FAG).

3. *D. Il Bando, all'art. 4 Soggetti Beneficiari, prevede che, limitatamente agli interventi finanziari a condizioni di mercato (FCM), nel caso di società di capitali con forma giuridica di S.r.l., l'eventuale ammissione all'intervento ISMEA, mediante aumento di capitale o sottoscrizione di prestiti obbligazionari, sia subordinata alla trasformazione della società richiedente in S.p.A. Nel nostro caso, la società richiedente è una S.r.l. interamente controllata da una società holding costituita in forma di S.p.A.*
   Si chiede pertanto se, in alternativa alla trasformazione della società richiedente in S.p.A., sia possibile soddisfare tale requisito mediante l'utilizzo di Strumenti Finanziari Partecipativi sottoscritti dalla società holding, già costituita in forma di S.p.A.

   R. La sottoscrizione di Strumenti Finanziari Partecipativi è prevista solo per le Società Cooperative, come indicato all'art. 8 del Bando. In relazione alle altre modalità di intervento, dovrà essere verificato in istruttoria l'eventuale possesso dei requisiti da parte della holding, in conformità con quanto previsto dal Bando.

4. *D. Il Bando, all'Articolo 8, prevede che gli apporti da parte dei privati possano consistere in versamenti in denaro e/o conferimenti di beni, questi ultimi esclusivamente se funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto. Nel nostro caso, la società richiedente non è stata costituita appositamente per la realizzazione del progetto e dispone già nel proprio patrimonio di terreni, capannoni e altri beni strumentali funzionali allo sviluppo dello stesso.*
   Si chiede pertanto se, ai fini del bando, per "conferimento" possa intendersi anche l'apporto di beni già di proprietà della società richiedente, purché destinati e messi a disposizione per la realizzazione del progetto.

Questo documento è di proprietà ISMEA che se ne riserva tutti i diritti

R. No, per considerare il conferimento è necessario che vi sia un apporto di nuovo attivo rispetto alla situazione attuale.

5. *D. In relazione agli art. 4 e 5 del bando in oggetto, il beneficiario può essere una società agricola a responsabilità limitata neocostituita? I soci della newco quali requisiti devono avere?*

R. Le società richiedenti devono essere già operative sul mercato, come richiesto dall'art. 4 del Bando nei settori previsti dalla normativa stessa e risultare economicamente e finanziariamente sane ai sensi dell'art. 5. Le società di nuova costituzione possono richiedere l'intervento ISMEA solo nel caso di appartenenza a un gruppo che già opera sul mercato nei settori previsti dal Bando, ovvero nel caso in cui la società controllante sia operativa nel mercato di riferimento. La valutazione terrà conto di tali aspetti.

Con riferimento ai requisiti degli esponenti si rimanda a quanto previsto all'art. 6 del Bando.

6. *D. Si richiede un chiarimento in merito ai soggetti beneficiari del Bando ISMEA Investe - FAG in quanto: nell'art 4 si definiscono ammesse le società di capitali la cui operazione risulta nella produzione agricola e collegata a prodotti dell'Allegato I del TFUE. Inoltre, anche società di capitali, anche in forma cooperativa, che operano nella produzione di beni prodotti nell'ambito delle relative attività agricole, individuate ai sensi dell'art. 32, comma 2, lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. Nell'art 7, al punto sei di pagina 9, si presume, che anche le PMI di altri settori possano partecipare al seguente bando (esempio: PMI non agricola che tramite materiali agricola ricava produzione di energia con strutture di biogas o bioreattori). è corretta questa interpretazione?*

R. No, I soggetti beneficiari sono quelli indicati all'art. 4 del Bando, mentre all'art. 7 sono indicate le tipologie di investimento che i soggetti beneficiari possono effettuare.

7. *D. Si richiede conferma se, ai fini dell'acquisizione dei modelli relativi alla documentazione obbligatoria da allegare, sia necessaria la registrazione al portale telematico dedicato oppure se sia prevista una diversa modalità?*

R. La modulistica fornita da ISMEA è reperibile sul portale informatico previa registrazione, nel momento in cui si procede al caricamento della domanda.

8. *D. In caso di intervento a condizione di mercato, tenuto conto del limite compreso tra un minimo di 2 milioni di euro e un massimo di 20 milioni di euro, è possibile considerare un intervento ISMEA pari a 700.000,00 euro e quello dei privati di 1.300.000,00 euro? Inoltre, è necessaria la presentazione di un progetto di sviluppo produttivo e/o commerciale di pari importo?*

R. In relazione agli interventi a condizioni di mercato, i limiti si riferiscono all'intervento finanziario di ISMEA che quindi non può essere inferiore a 2 milioni di euro e superiore a 20 milioni di euro. Ciò comporta che ISMEA interviene per operazioni di importo complessivo maggiore di 4 milioni di euro, considerato che l'apporto dei privati non può essere inferiore all'intervento di ISMEA. Fermi restando i suddetti limiti, il progetto di sviluppo dovrà essere relativo all'importo complessivo dell'operazione prevista, a prescindere dalla fonte di copertura.

Questo documento è di proprietà ISMEA che se ne riserva tutti i diritti

9. *D. In relazione agli Interventi finanziari a condizioni agevolate una società s.r.l. che acquista la frutta dalle aziende agricole, ne effettua la cernita, il confezionamento e il condizionamento, per poi commercializzarla, rientra tra le società beneficiarie previste dal bando?*

   R. Si, considerato che dalle informazioni riportate la società opera nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

10. *D. In relazione agli Interventi finanziari a condizioni agevolate, ai fini della cantierabilità dell'iniziativa, è necessario presentare: i) una dichiarazione del tecnico sul titolo edilizio che si presenterà con indicati i tempi necessari all'ottenimento della cantierabilità oppure ii) la domanda protocollata presso il SUAP del comune per l'ottenimento del titolo edilizio, o iii) il titolo edilizio (permesso a costruire o autorizzazione unica)?*

    R. In sede di presentazione della domanda deve essere descritto l'iter autorizzativo necessario alla realizzazione dell'intervento richiesto ed indicarne la relativa tempistica, sia con riferimento all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie che alla successiva realizzazione.

11. *D. In relazione agli Interventi finanziari a condizioni agevolate, è possibile offerire in garanzia l'immobile oggetto di realizzazione con l'intervento e coprire la parte restante con una fidejussione bancaria?*

    R. L'immobile oggetto di intervento può essere offerto in garanzia per l'iscrizione di ipoteca di primo grado. Le garanzie aggiuntive utili al raggiungimento del 120% del finanziamento agevolato possono essere prestate o mediante fidejussione bancaria a prima richiesta o offrendo ulteriori beni immobili sui quali iscrivere ipoteca di primo grado.

12. *D. Una S.p.A. specializzata nell'attività di trasformazione e manipolazione di prodotti agricoli, in particolar modo di funghi (sia secchi che surgelati), di verdure e in misura minore anche di frutta (surgelata) in cui una parte del prodotto viene lavorato per ottenere piatti pronti, burger vegetali e altri prodotti panati/pastellati rientra tra le società beneficiarie individuate dal Bando?*

    R. I soggetti beneficiari sono quelli indicati all'art. 4 del Bando; se la società svolge esclusivamente attività di produzione di prodotti non compresi nell'Allegato I del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea non rientra tra le società beneficiarie.

13. *D. Gli investimenti concernenti la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti agroalimentari rientrano tra quelli previsti dall'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea?*

    R. Solo nel caso in cui il prodotto ottenuto sia elencato nell'Allegato I del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

14. *D. Considerando una spesa ammissibile di 2 milioni di euro, tenuto conto dell'ESL del 55% indicato nella tabella 2A allegata al DM, l'importo del finanziamento agevolato concedibile da ISMEA, sarebbe pari a 1.100.000 euro?*

    R. No, l'ESL si riferisce all'agevolazione massima concedibile. Nel caso di interventi finanziari a condizioni agevolate, l'agevolazione è costituita dal risparmio di interessi attualizzato - dato dall'applicazione di un tasso di interesse agevolato in luogo di un tasso di mercato - in rapporto agli investimenti ammissibili di progetto.

15. *D. Un'impresa con codice ATECO 10.13.00 che ha come attività prevalente: selezione, congelamento, stoccaggio, magazzinaggio, custodia e deposito di carni fresche e conservate, anche per conto di terzi; disossatura e pre-affettamento di prosciutti e salumi in genere, anche per conto di terzi; commercio di prodotti a base di carne, di prosciutti e salumi in genere, sia allo stato fresco che conservato, di formaggi e derivati del latte, può partecipare al Bando?*

    R. Sì, nel caso in cui si tratti di una società di capitali la cui attività sia coerente con il codice Ateco indicato, ferme restando le necessarie verifiche in sede di istruttoria.

16. *D. In relazione agli interventi a condizioni di mercato, si prevede un intervento dei privati pari almeno al 51%. È possibile considerare come apporto in denaro la conversione delle riserve facoltative, statutarie e di utili portati a nuovo in capitale sociale?*

    R. No, a fronte di un nuovo investimento, è necessario che ci sia un apporto di nuove risorse rispetto alla situazione di partenza.

17. *D. Gli interventi ammissibili, in caso di condizioni di mercato sono gli stessi previsti per quelli di finanza agevolata?*

    R. Quanto riportato all'articolo 7 del Bando è da considerarsi relativo agli interventi finanziari a condizioni agevolate. Per gli interventi finanziari a condizioni di mercato non sussiste una specifica categoria di spese ammissibili, viene valutato l'intervento nel suo complesso, nel rispetto di quanto previsto dal Bando in termini di finalità e soggetti beneficiari.

18. *D. Possono beneficiare del finanziamento a condizioni agevolate anche le grandi imprese?*

    R. Si, in tal caso come specificato nell'Allegato 1 al Bando, per i progetti presentati da grandi Imprese, è necessario allegare lo scenario controfattuale, sulla base del modello fornito, al fine di dimostrare l'effetto incentivante dell'aiuto e la sua proporzionalità.

19. *D. Un'impresa che opera con codice Ateco 2025 "10.61.90" può essere beneficiaria degli interventi finanziari a condizioni agevolate previsti dal Bando?*

    R. Si, nel caso in cui i prodotti ottenuti rientrino tra quelli elencati dall'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, fatti salvi gli altri requisiti previsti dal Bando.

20. *D. Una società di capitali che opera esclusivamente nella commercializzazione di prodotti oleari e vinicoli può accedere al bando ISMEA INVESTE (FAG e FCM)?*

    R. No, una società di capitali attiva esclusivamente nella commercializzazione di prodotti agricoli non rientra tra i beneficiari previsti dal Bando. Nel caso di società di capitali che fanno parte di un gruppo in cui sono presenti società attive nella produzione e/o trasformazione di prodotti agricoli il rispetto dei requisiti sarà oggetto di verifica in sede di eventuale istruttoria.

21. *In relazione alle iniziative FAG sono ammissibili costi in opere murarie anche nel caso in cui il cantiere sia stato avviato?*

    R. Gli interventi devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni.

22. *Una S.r.l. agricola con Ateco principale 01.11.00 e Codice Ateco di importanza secondaria 10.73.02 - attiva da settembre 2025, può partecipare al Bando per la realizzazione dell'intera micro-filiera, partendo dalla coltivazione del grano, trasformazione, produzione e commercializzazione della pasta, acquistando a tal fine un fabbricato industriale, realizzando opere di completamento dello stesso e acquistando macchinari per efficientare l'attività svolta attualmente a titolo secondario?*

    R. Sì, fatte salve le verifiche istruttorie in merito al rispetto dei requisiti previsti dal Bando. In caso di interventi FAG, per investimenti concernenti beni prodotti nell'ambito delle relative attività agricole, individuate ai sensi dell'art. 32, comma 2 lettera c) del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, le condizioni - nel caso di investimenti concernenti la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti agroalimentari non compresi nell'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea - sono quelle previste nella tabella 3A dell'allegato A del Decreto 29 dicembre 2023 reperibile sul sito web ISMEA nella pagina dedicata alla misura.

23. *In relazione al Bando per le iniziative FAG sono ammissibili spese per l'acquisto di scorte di magazzino?*

    R. No, sulla base di quanto riportato nel Decreto 29 dicembre 2023 non sono ammissibili spese connesse al capitale circolante.

24. *Una società, che opera con codice ATECO 46.21.22, può presentare domanda in relazione al Bando ISMEA INVESTE per la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia e relativa vendita?*

    R. Una società che esercita meramente l'attività di commercializzazione non rientra tra i soggetti beneficiari indicati all'articolo 4 del Bando.

25. *Una società di capitali che commercializza on-line prodotti quali vino, distillati, birra, olio e aceto, e gestisce l'attività di logistica interna del magazzino, può partecipare al Bando ISMEA INVESTE?*

    R. Si rimanda alla risposta relativa alla domanda n. 24.

26. *In relazione alla misura FAG del Bando occorre presentare più di un preventivo per ciascuna spesa? In relazione alle opere edili è sufficiente il computo metrico estimativo o è necessario anche un preventivo?*

    R. No, in sede di domanda è necessario presentare un preventivo per ciascuna voce di spesa. Riguardo le opere edili è necessario allegare, oltre al computo metrico estimativo, anche un preventivo.

27. *In relazione alla garanzia, l'ipoteca e la fideiussione sono alternative? Oppure occorre presentare comunque ipoteca ed integrarla con una fideiussione per raggiungere il 120%. È possibile presentare la sola fidejussione al 120%?*

    R. È necessaria l'iscrizione di ipoteca di primo grado acquisibile sui beni oggetto di finanziamento oppure su altri beni del soggetto beneficiario o di terzi; solo in aggiunta all'ipoteca è possibile acquisire una fideiussione bancaria a prima richiesta, sino al raggiungimento di un valore delle garanzie prestate pari al 120 per cento del mutuo agevolato concesso.

28. *È possibile presentare una domanda di variante una volta ottenuto il finanziamento?*

    R. In sede contrattuale saranno definite eventuali possibilità di varianti non sostanziali del progetto. Variazioni che non potranno comportare un aumento delle agevolazioni concesse e potranno essere accettate solo se preventivamente comunicate ed autorizzate, previa verifica da parte dell'ISMEA.

29. *D. Le società attive nella produzione agricola primaria devono aver costituito il Fascicolo aziendale? Oppure devono dimostrare di avere la disponibilità dei terreni per una durata coerente con quella del finanziamento?*

R. Sì, devono aver costituito il Fascicolo aziendale. Successivamente, nel corso dell'eventuale istruttoria dovrà essere dimostrata la conduzione delle superfici necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti dall'iniziativa.

30. *D. Una società che acquista latte per la successiva trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli rientra tra i soggetti beneficiari del Bando?*

R. Sì, il Bando prevede tra i beneficiari le società di capitali attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

31. *D. Ai fini della garanzia ipotecaria da prestare per il mutuo; è possibile in sede di domanda presentare una lettera di intenti per l'acquisto dell'immobile che verrà offerto in garanzia ad ISMEA?*

R. Ai fini dell'istruttoria è necessario dimostrare di avere beni da assoggettare a garanzia ipotecaria, anche di proprietà di terzi che devono manifestare l'eventuale assenso all'iscrizione di ipoteca. In sede contrattuale, si provvederà alla materiale iscrizione di ipoteca e se il bene non è di proprietà del beneficiario è necessario l'intervento dei terzi in atto.

32. *D. Società di capitali attive con codice ATECO 10.13, per la produzione di salumi e prosciutti, o con codice ATECO 10.51.20, per la produzione di parmigiano reggiano, possono partecipare al Bando?*

R. Sì, le attività indicate rientrano tra quelle previste dal Bando.

33. *D. L'attività di contoterzismo per la stagionatura di prosciutto e formaggio rientra tra quelle previste dal Bando?*

R. No, se l'attività si riferisce esclusivamente o prevalentemente a un servizio per conto terzi.

34. *D. La misura finanzia l'acquisto dei terreni da un ente pubblico terzo per un valore complessivo superiore ai 4 milioni di euro?*

R. No, la misura non finanzia operazioni che prevedono il solo acquisto di terreni. Nel caso di operazioni FAG l'acquisto di terreni è ammissibile solo in misura non superiore al 10% dei costi totali ammissibili dell'intervento.

35. *D. Una società di capitali (S.r.l. agricola) in via di costituzione, con l'attività precedentemente svolta sotto forma di società semplice, può partecipare al bando in oggetto e richiedere le agevolazioni previste per la realizzazione di un progetto di miglioramento nelle attività di trasformazione di prodotti agricoli e successiva commercializzazione di prodotti agricoli?*

R. Sì, a condizione che la società richiedente sia costituita sotto forma di società di capitali al momento della presentazione della domanda.

Questo documento è di proprietà ISMEA che se ne riserva tutti i diritti